

→ **Affluenza alle ore 22** abbondantemente oltre il 40%. Oggi si vota fino alle ore 15

Quorum a un passo. E Bossi

Il quorum è davvero a un passo. Alle 22 di ieri avevano già votato il 41 per cento degli aventi diritto. E a destra sta già iniziando la resa dei conti. Bossi rinfaccia a Berlusconi: «Non sai comunicare».

MARIA ZEGARELLI

ROMA
mzegarelli@unita.it

Sì, forse stavolta si può arrivare in vetta. Ottimismo cauto alle ore 12 (affluenza all'11,6% con proiezione relativa pari al 55% del quorum), leggermente più consistente alle 19 (30,3%), decisamente consistente alle dieci di sera quando chiudono i seggi e il dato (che non tiene conto degli oltre 3 milioni di italiani all'estero) si assesta al 41,1% dei votanti negli 8092 Comuni, che scende intorno al 38% considerando il voto all'estero. «È come la scalata del K2, ma vedo già la vetta. Ce la possiamo fare tutti insieme», commenta Antonio Di Pietro. Precedenti e proiezioni alla mano il quorum non è più una maledizione. Serve l'ultimo scatto, adesso, dicono all'uni-

sono i Comitati per il Sì, il Pd, l'Idv e tutti coloro che si sono mobilitati pro-quesiti. Volà l'affluenza alle urne per i quattro quesiti referendari su acqua, nucleare e legittimo impedimento, dal Nord (di più) al Sud (di meno) l'Italia va alle urne, dove c'è il sole e dove piove, prima della gita al mare, dopo la gita al mare, di domenica e ancora oggi, lunedì, fino alle ore 15, poi i seggi si chiuderanno e allora sapremo come sarà andata questa sfida. Va al voto l'Italia di centrodestra, quella di centrosinistra, quella di centro e quella che non si riconosce in alcun partito. Va a votare malgrado il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi si sia espresso per l'astensione, malgrado Umberto Bossi che ancora ieri a urne aperte ha detto: «Spero che la gente non vada a votare, però bisognava informarla meglio». Inutili i referendum, aggiunge il ministro delle Riforme, «perché per l'acqua Berlusconi aveva incaricato la Lega di preparare la legge e sul nucleare la questione è stata spostata di dieci anni». E se alla fine la gente è andata a votare il Senato una spiegazione ce l'ha: «Berlusconi ha perso la capacità di comunicare in

televisione, questa è la semplice verità. E la gente è caduta in trappola». Un colpo a tradimento. Fuoco amico. Un po' come quella dichiarazione del governatore Luca Zaia: «Ho votato quattro sì». Quattro, anche quello sul legittimo impedimento, quello più indigesto per il premier, che ieri dopo un week-end in

Virtuosa

Emilia Romagna la regione dove si è votato di più

Sardegna è rientrato a Roma. «Molti esponenti del centrodestra - osserva Di Pietro - hanno cambiato idea e adesso esortano i cittadini ad andare a votare, altrimenti la vittoria verrà attribuita solo al centrosinistra. Hanno ragione perché se si raggiunge il quorum sarà la vittoria di tutti». «L'alta affluenza è il segno di una straordinaria partecipazione e la dimostrazione che i cittadini rispondono e ci tengono ad esprimersi quando in ballo ci sono temi che li riguardano direttamente», commenta Nico Stumpo, responsa-

bile organizzazione del Pd.

IL VOTO

L'affluenza alle urne racconta di un Nord più attento, di un'Emilia Romagna attentissima e di un Sud più freddo anche sui quesiti per l'acqua pubblica: alle 19, si era votato di meno in Puglia (ma non a Bari), con il 21,79%, in Calabria, con il 22,01% (a Isola Capo Rizzuto la maglia nera con il 9,24%) e in Campania, con il 22,52% (nella Napoli di De Magistris il dato alle 19 era del 22,83%, quasi 8 punti sotto il dato nazionale). Poco sopra la media nazionale in Piemonte 33,8%; in Val D'Aosta 35,7%; in Lombardia, 32,7; in Trentino 36,4%, in Emilia Romagna con il 39,1%, mentre nel Lazio la percentuale ieri sera era del 31,6%.

Alle 22 Bologna raggiunge il 51,1%, Firenze il 50,7%, Trento 50,8%, Torino 46,6%, mentre Patti, Messina, svetta al 52,60%. Centra la media nazionale Caorso, nel Piacentino: il 41,1%. A Milano, è stato raggiunto il quorum per i 5 referendum consultivi cittadini: 38,5 per cento l'affluenza, ben oltre il 30% richiesto, mentre sugli altri 4 il dato si assesta al 40,5%. ♦

Raffronto con i precedenti referendum

